



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 89	di data 22/03/23

Oggetto: RATEIZZAZIONE DEBITO AI SENSI DELL'ART. 44 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA'.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che dal 1° gennaio 2012 il Comune di Trento, in attuazione della legge provinciale di riforma istituzionale (L.p. n. 3/2006), definita in connessione con la legge provinciale di riforma delle politiche sociali (L.p. n. 13/2007), esercita funzioni socio assistenziali di livello locale in regime di titolarità ed in forma associata con i Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme, che, nel loro insieme, formano il Territorio Val d'Adige;

precisato al riguardo che la Giunta provinciale, con deliberazione 29.07.2019 n.1116 e successivamente con deliberazione 28.05.2021 n. 911, ha definito le attività socio-assistenziali di livello locale, distinguendole in prestazioni e servizi socio-assistenziali che rivestono la qualifica di livelli essenziali, finanziate annualmente dalla Provincia a budget, ed attività aggiuntive, da riconoscere e finanziare dagli enti locali in base alle loro priorità territoriali ed al loro budget;

atteso, in particolare, che fra le funzioni socio-assistenziali che rivestono la qualifica di livelli essenziali gestite dalle Comunità e dal Comune di Trento, per il Territorio Val d'Adige, in regime di titolarità ed in forma associata, con budget di spesa assegnato annualmente dalla Provincia rientrano anche gli interventi in favore dei disabili e l'intervento di accoglienza adulti presso famiglie o singoli;

viste le Determinazioni per l'esercizio delle funzioni socio assistenziali, approvate con deliberazione della Giunta provinciale dd. 09.10.2009 n. 2422 e dd. 27.11.2009 n. 2879, mantenute in vigore dal D.P.P. 9 aprile 2018 n. 3 – 78/Leg., che disciplinano i criteri e le modalità di erogazione dei predetti interventi;

dato atto che con determinazione della Dirigente del Servizio Welfare e Coesione Sociale n. 15/452 di data 29/11/2022 è stata concessa la rateizzazione del debito di Euro 326,23 a carico della persona indicata nell'Allegato n. 1, soggetto a privacy, nel quale si richiama la presente, che, firmato digitalmente dalla sottoscritta Dirigente forma parte integrante ed essenziale della determinazione;

preso atto che il Servizio risorse finanziarie e patrimoniali ha dato parere sfavorevole alla citata determinazione, rilevando una non corretta predisposizione del piano di ammortamento;

considerato che è necessario annullare e sostituire con la presente la propria determinazione n. 15/452 di data 29/11/2022;

atteso che, in data 28/03/2019 la persona indicata nell'Allegato n. 1, di data odierna, soggetto a privacy, che firmato digitalmente dalla sottoscritta Dirigente forma parte integrante ed

pagina 1/5

essenziale della determinazione, ha presentato domanda di intervento semiresidenziale per disabili (prot. domanda n. 87490 di data 28/03/2019);

richiamata la nota del Servizio attività sociali, prot. n. 124595 di data 09/05/2019, con la quale è stato comunicato l'accoglimento della domanda di ammissione all'intervento semiresidenziale per disabili presentata dalla persona indicata nell'Allegato n. 1 di cui sopra;

atteso che, successivamente, in data 11/04/2019, la persona indicata nell'Allegato n. 1, di data odierna, soggetto a privacy, che firmato digitalmente dalla sottoscritta Dirigente forma parte integrante ed essenziale della determinazione, ha presentato domanda di intervento di accoglienza adulti presso famiglie o singoli (prot. domanda n. 105656 di data 16/04/2019);

richiamata la determinazione del Dirigente del Servizio attività sociali n. 15/131 di data 17/04/2019, con la quale è stata accolta la domanda di ammissione all'intervento di accoglienza presentata dalla persona indicata nell'Allegato n. 1 di cui sopra;

rilevato che, a carico della stessa persona si sono accumulati debiti inerenti alle note emesse a fronte dei servizi fruiti, relative ai mesi di maggio e giugno 2019, per un totale di Euro 328,23, comprensivo dell'imposta di bollo applicata alle note, assolta virtualmente e versata alla Agenzia delle Entrate secondo le disposizioni normative in materia, per euro 2,00, nell'esercizio di riferimento;

vista la nota prot n. 273194, di data 03/10/2022, con la quale la persona di cui sopra ha manifestato la volontà di estinguere il predetto debito, con la richiesta che lo stesso venga rateizzato, non trovandosi nella condizione di poterlo saldare in un'unica soluzione;

atteso che l'art. 44 del vigente Regolamento di Contabilità prevede la possibilità, su istanza di parte ed in caso di obiettive difficoltà, di autorizzare la rateizzazione del credito inferiore a euro 5.000,00 fino ad un massimo di 48 rate mensili;

ritenuto di richiedere alla persona di cui sopra di provvedere, contemporaneamente al versamento della prima rata del piano di ammortamento, al versamento degli interessi legali per ritardato pagamento, pari a Euro 8,95, calcolati come indicato nell'Allegato n. 1 di cui sopra ed al versamento del totale dell'imposta di bollo delle note insolute, pari a Euro 2,00, somma già accertata nelle Entrate per conto terzi e partite di giro al cap. 90019 (imposta di bollo su fatture elettroniche) residuo 2019 esercizio 2023 del PEG 2023-2025;

ritenuto pertanto, per i motivi sopra descritti, di concedere al richiedente, ai sensi dell'art. 44 del Regolamento di contabilità, la rateizzazione del debito secondo il piano di ammortamento predisposto dall'Ufficio Entrate e Credito del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, riportato nell'Allegato n. 2, che firmato digitalmente dalla sottoscritta Dirigente forma parte integrante ed essenziale della determinazione;

atteso che, al termine della rateizzazione, il richiedente che si assume il debito avrà pagato la somma totale di Euro 344,74, di cui Euro 326,23 di capitale, Euro 7,56 di interessi calcolati al tasso legale in vigore relativi al piano di ammortamento di cui al citato Allegato n. 2, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla sottoscritta Dirigente forma parte integrante ed essenziale della determinazione, Euro 8,95 relativi agli interessi dovuti per ritardato pagamento ed Euro 2,00 relativi all'imposta di bollo applicata alle note insolute;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

atteso altresì che il punto 3.5 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m. dispone che "Nel caso di rateizzazione di entrate proprie l'accertamento dell'entrata è effettuato ed imputato all'esercizio in cui l'obbligazione nasce a condizione che la scadenza dell'ultima rata non sia

fissata oltre i 12 mesi successivi. L'accertamento di entrate rateizzate oltre tale termine è effettuato nell'esercizio in cui l'obbligazione sorge con imputazione agli esercizi in cui scadono le rate. Gli interessi attivi relativi alla rateizzazione devono essere imputati distintamente rispetto alle entrate cui si riferiscono";

verificato che, nel caso in esame, la scadenza dell'ultima rata del piano di rateizzazione è stabilita entro i 12 mesi successivi e, pertanto, l'accertamento dell'entrata rateizzata andrà effettuato nell'esercizio in cui la relativa obbligazione sorge con imputazione all'esercizio medesimo;

considerato che, risultando il debito già accertato, ai fini di una corretta imputazione contabile, come disposto dal punto 3.5 dell'Allegato 4/2 al comma 4 del D. Lgs. di cui sopra, si rende necessario procedere alla cancellazione dei seguenti accertamenti:

N. Accertamento	PEG	Residuo	Capitolo	Importo
207185	2023-2024-2025	2019	30155 - RIMBORSI DA FAMIGLIE - QUOTA SPESE SERVIZI EROGATI A FAVORE DI PORTATORI DI HANDICAP (GESTIONE ASSOCIATA)	268,10
208723		2019		58,13

atteso che si procede al contestuale riaccertamento della somma di euro 326,23 da imputare al capitolo 30155 - RIMBORSI DA FAMIGLIE - QUOTA SPESE SERVIZI EROGATI A FAVORE DI PORTATORI DI HANDICAP (GESTIONE ASSOCIATA) con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del PEG 2023-2024-2025;

ritenuto, inoltre con la presente, di accertare gli interessi attivi relativi alla rateizzazione, imputando l'entrata al capitolo 30116 (ALTRI INTERESSI ATTIVI – ATTIVITA' SOCIALI - GESTIONE ASSOCIATA), gestore 1599, con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2023 – 2024– 2025 ed esigibilità secondo le scadenze individuate dal piano di ammortamento contenuto nell'Allegato n. 2 di cui sopra;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con la Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42);
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

- la Legge provinciale di riforma istituzionale 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia" che ha previsto un significativo trasferimento di funzioni, anche nella materia dei servizi socio assistenziali, con obbligo di esercizio in forma associata per il tramite delle Comunità/Territorio Val d'Adige;
- la Legge provinciale di riforma delle politiche sociali 27 luglio 2007 n. 13 "Politiche sociali nella provincia di Trento";
- la Convenzione stipulata il 27 settembre 2011 fra i quattro comuni contermini di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme (Territorio Val d'Adige) contenente le clausole fondamentali atte a regolare i reciproci rapporti in vista della gestione associata;
- il Protocollo operativo per la gestione associata in materia di assistenza e beneficenza pubblica, sottoscritto il 19 gennaio 2012 dai sindaci dei medesimi comuni;
- atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;
- visto il Decreto sindacale n. 96/2020/05 del 30.12.2020 prot. n. 306231 di conferimento della responsabilità dirigenziale nonché della direzione del Servizio Welfare e Coesione sociale;

d e t e r m i n a

1. di annullare, per le motivazioni espresse in premessa, la propria determinazione n. 15/452 di data 29/11/2022;
2. di concedere, ai sensi dell'art. 44 del vigente Regolamento di contabilità e per le motivazioni espresse in premessa, la rateizzazione del debito di Euro 326,23 a carico della persona indicata nell'Allegato n. 1, soggetto a privacy, nel quale si richiama la presente, che, firmato digitalmente dalla sottoscritta Dirigente forma parte integrante ed essenziale della determinazione, secondo il piano di ammortamento di cui all'Allegato n. 2, che firmato digitalmente dalla sottoscritta Dirigente forma parte integrante ed essenziale della determinazione;
3. di dare atto che con il pagamento della prima rata del piano saranno richiesti gli interessi per tardato pagamento determinati in Euro 8,95 e l'imposta di bollo applicata sulle fatture insolute pari a Euro 2,00, imposta da imputare all'accertamento n. 207185 residuo 2019 esercizio 2023 del PEG 2023-2024-2025;
4. di procedere, per le motivazioni indicate in premessa, alla cancellazione degli accertamenti imputati al capitolo 30155, residuo 2019, esercizio 2023 del PEG 2023-2025, come dettagliato in premessa per la somma totale di euro 326,23;
5. di accertare la somma complessiva di Euro 326,23 (quota capitale) al capitolo 30155 - RIMBORSI DA FAMIGLIE - QUOTA SPESE SERVIZI EROGATI A FAVORE DI PORTATORI DI HANDICAP (GESTIONE ASSOCIATA), del centro gestore 15.05, con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2023-2024-2025, somma esigibile secondo il piano di rateizzazione;
6. di accertare la somma relativa agli interessi legali derivanti dalla rateizzazione per un totale complessivo di Euro 7,56 imputando l'entrata al capitolo n. 30116 (ALTRI INTERESSI ATTIVI – ATTIVITA' SOCIALI - GESTIONE ASSOCIATA) del centro gestore 15.99, con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2023-2024-2025, con esigibilità secondo il piano di rateizzazione;
7. di accertare la somma di Euro 8,95, relativa agli interessi dovuti per ritardato pagamento delle n indicate nel citato Allegato n. 1, imputando l'entrata al capitolo 30116 (ALTRI INTERESSI ATTIVI – ATTIVITA' SOCIALI - GESTIONE ASSOCIATA), gestore 1599, con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2023-2024-2025, dichiarando che la stessa risulta essere esigibile nel corso dello stesso esercizio finanziario 2023 del P.E.G.

2023-2024-2025;

8. di precisare al richiedente che, a norma dell'articolo 44 del vigente Regolamento di contabilità, il mancato pagamento, entro i termini stabiliti e alla scadenza fissata, della prima rata o, successivamente, di due rate, comporta la decadenza automatica dal beneficio della rateizzazione e che l'intero importo ancora dovuto è immediatamente ed automaticamente riscuotibile in unica soluzione e non può più essere rateizzato;
9. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa – Sezione di Trento – entro 60 giorni dalla notifica della comunicazione di adozione della presente determinazione all'interessato;
10. di dare atto che, in alternativa al ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica della comunicazione di adozione della presente determinazione.
11. di dare comunicazione all'interessato della presente determinazione.

Allegati in formato elettronico

Allegato n. 2

Allegato n. 1

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Sabrina Redolfi

Trento, addì 22/03/23



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale

N. 15/ 89

di data 22/03/23

Oggetto: RATEIZZAZIONE DEBITO AI SENSI DELL'ART. 44 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA'.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
E		2023	30500.02.30155	E.3.05.02.03.004	1505			326,23	"	283275 (1072135 4)
E		2023	30300.03.30116	E.3.03.03.99.999	1599			7,56	"	283277 (1072137 6)
E		2023	30300.03.30116	E.3.03.03.99.999	1599			8,95	"	283278 (1073421 1)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 24 marzo 2023

pagina 1/2

